



+



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“QUINTO ORAZIO FLACCO”
CASTELLANETA (TA)

LICEO/TECNICO/PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

O.M. n.54 del 26/03/2026

Data di approvazione: 12/05/2026

Data di affissione all'albo:

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Anno scolastico 2025/2026

CONSIGLIO DI CLASSE V sez.C- INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI E AUTOMAZIONI		NO	SI	SI
ITALIANO		SI	SI	SI
STORIA		SI	SI	SI
RELIGIONE		SI	SI	SI
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE *		SI	SI	SI
MECC. MACC. ENERG. *		NO	SI	SI
MATEMATICA		NO	NO	SI
TEC. MECC. PROC.PROD.		NO	NO	SI
ITP LAB. SIST. AUTOM.		SI	SI	SI
ITP LAB. DIS.PROG.ORG.IND.		NO	NO	SI
ITP LAB. MECC. MACC. ENERG.		NO	NO	SI
ITP LAB.TEC.MECC.PROC.PROD.		SI	SI	SI
DIS. PROG. ORG. IND.		SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		NO	SI	SI

* Commissari d'Esame

V ANNO

COMPONENTE GENITORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: nessuno

COMPONENTE ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: eletti 2 componenti

IV ANNO

COMPONENTE GENITORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: eletti 2 componenti

COMPONENTE ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: eletti 2 componenti.

III ANNO

COMPONENTE GENITORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: eletti 2 componenti

COMPONENTE ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE: eletti 2 componenti

INDICE

1. Situazione in ingresso della classe
 - 1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso
2. Attività di consolidamento e/o approfondimento
 - 2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa/Attività di orientamento
 - 2.2 Finalità educative
 - 2.3 Quadro orario
3. Schema di presentazione della classe
 - 3.1 Relazione finale sulla classe
 - 3.2 Elementi di condizionamento
4. Valutazione degli apprendimenti
 - 4.1 Verifiche
 - 4.2 Criteri di valutazione
 - 4.3 Griglia di valutazione prima prova
 - 4.4 Griglia di valutazione seconda prova
 - 4.5 Criteri di valutazione del colloquio
5. Nuclei concettuali caratterizzanti le diverse discipline
6. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
7. Relazioni sintetiche delle singole discipline

1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

CENNI STORICI DELLA CLASSE				
A.S.	ALUNNI ISCRITTI	PROMOSSE SENZA DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSE CON DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSE
2023-2024 3 [^]	18	15	1	2
2024-2025 4 [^]	16	9	6	1
2025-2026 5 [^]	14	/	/	/

1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica (prima e seconda settimana di febbraio) hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Materia	Modalità	Tempi e durata ¹	Finalità	Studenti destinatari ³	Modalità verifica finale ⁴
TUTTE	All'uopo	All'uopo	Recupero e sostegno	TUTTI	Varie

2. ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO (GRUPPI DI LIVELLO / COMPRESENZE)

2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa / Attività di orientamento

Materia	Modalità	Tempi e durata ¹	Finalità	Studenti destinatari ³	Modalità verifica finale ⁴
ITALIANO	Lezioni frontali	10 ore (In orario extracurriculare e dal 28/04/26 al 12/05/26)	Recupero competenze di base e preparazione alla 1 ^a prova Esame di Stato	14 (livello mediocre)	Prove scritte; esercitazioni in gruppo

¹ Tempi: orario curricolare o extra-curricolare, periodo (dal ... al ...), scansione settimanale dell'intervento, etc.

² Numero alunni - livello delle insufficienze.

³ Verifica finale: prova scritta, interrogazione orale, prova strutturata o semi-strutturata, etc.

DATA	ORARIO	NUMERO ORE	ATTIVITÀ
27/10/2025- 08/11/25	08:00-15:00	60	PCTO a MALTA
28/10/25- 10/02/2026	-	10	Incontri online “Cuori Connessi”
4/12/2025	9.00-13.00	4	Rappresentazione teatrale - Castellaneta
Gennaio - Febbraio 2026	15.00-19.00	4	Orientamento per nuovi iscritti - Castellaneta
05/03/2026	08.00 – 13.00	5	Salone dello Studente – Matera
16/02/2026 - 1/03/2026	08:00-15:00	60	PCTO a Rimini
6/03/2026	9.30 – 12.30.00	4	Incontro di orientamento con ITS Academy Cuccovillo – Mesagne
5/05/2026	09.00 – 10.00	1	Incontro di orientamento con ITS Academy Cuccovillo – Castellaneta
Marzo- Maggio 2026	-	60	Corso On line Unicredit su materia finanziaria
10/04/26 al 15//04/26	Dalle 8:00 alle 15:30	30	PCTO presso Aeronautica Militare – 36° stormo Gioia del Colle (BA)

2.2 Finalità educative

L'Istituto individua le seguenti aree formative in cui operare:

- formazione della personalità;
- formazione del cittadino;
- formazione dell'alunno.

Per la formazione della personalità

L'Istituto nei confronti degli alunni s'impegna a:

- educare all'espressione libera e responsabile della personalità, anche come capacità di assumere decisioni consapevoli ed autonome (star bene con sé) e di progettare il proprio futuro di studio, di lavoro e di relazioni;
- favorire la maturazione di uno stile collaborativo e solidale nel gruppo classe e nella comunità scolastica, sia a livello relazionale sia operativo (star bene con gli altri);
- favorire la capacità di comprensione e di valutazione critica della realtà, in tutti i suoi aspetti, di gestire spazi, tempi e interessi culturali in modo autonomo, collegiale e responsabile.

Per la formazione del cittadino

L'Istituto s'impegna a:

- favorire un'integrazione sociale, intesa come partecipazione alla vita della collettività fondata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti (assunzioni di decisioni in modo democratico, introduzione nel significato del bene pubblico, rispetto delle Istituzioni);
- educare a riconoscere il valore dell'ambiente, sia naturale sia sociale e ad assumere comportamenti responsabili verso di esso, come presupposto necessario alla convivenza civile e al suo ordinato sviluppo;
- promuovere una coscienza critica, aperta e sensibile alla coesistenza di culture e realtà diverse, fondata sulla capacità di un confronto democratico non conflittuale e sul riconoscimento e sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse identità, personali, sociali e culturali, delle pari opportunità.

Per la formazione dell'alunno

L'Istituto s'impegna a:

- riconoscere le specifiche capacità e le attitudini degli alunni e a curare la loro valorizzazione e il loro sviluppo (maturazione globale della personalità);
- promuovere la capacità di auto-orientamento, di responsabile progettazione della propria vita di studio di lavoro e di relazione;
- favorire negli allievi la consapevole capacità di arricchire le proprie conoscenze, di gestirle

con padronanza e autonomia, come strumenti che favoriscono tanto la loro crescita culturale, l'inserimento in ambito lavorativo e socio – culturale, quanto la capacità di continuare ad imparare per tutto l'arco della vita;

- omogeneizzare i livelli di partenza in continuità con la scuola media e con il biennio e garantire armonici passaggi in verticale e in orizzontale da un livello all'altro del corso di studi;
- attivare tutte le iniziative necessarie per garantire il diritto allo studio e il successo scolastico, predisponendo un ampio ventaglio di interventi di aiuto, di sostegno, di recupero, ma anche di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano spiccato interesse per alcuni indirizzi di studio;
- creare le condizioni per l'acquisizione di una capacità di superare le barriere disciplinari per comprendere, definire, risolvere problemi, in una prospettiva di concezione unitaria della cultura, nel suo versante sia umanistico sia scientifico-tecnologico;
- sostenere e rafforzare le motivazioni per l'acquisizione di abilità tecnologiche, attraverso l'uso delle tecnologie d'indirizzo, per la conoscenza delle lingue straniere, per l'intercultura, per le problematiche del territorio e dell'ambiente;
- valorizzare l'apprendimento in funzione dell'autoeducazione e autovalutazione;

2.3 Quadro orario

MATERIA	Biennio		Triennio			Totale ore x 33 settimane
	I	II	III	IV	V	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	660
STORIA	2	2	2	2	2	330
GEOGRAFIA	1					33
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3	3	3	3	3	495
MATEMATICA	4	4	3	3	3	561
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-	66
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-	132
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-	132
FISICA	3(1)	3(1)	-	-	-	198 (66)
CHIMICA	3 (1)	3(1)	-	-	-	198 (66)
TECNOLOGIE E TECNICA DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	-	-	-	198 (66)
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)	-	-	-	-	99 (66)
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3(1)	-	-	-	99
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	330
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1	165
MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA	-	-	4	4	4	396
SISTEMI ED AUTOMAZIONI	-	-	4	3	3	330
TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E PRODOTTO	-	-	5	5	5	495
DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	-	-	3	4	5	99/132/165 (396)
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32	1056

3. SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	N° ALUNNI ISCRITTI	N° ALUNNI FREQUENTANTI	M	F	COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI FREQUENTANTI
VCT	14	14	13	1	● Castellaneta (8) ● Palagianello (1) ● Palagiano (1) ● Mottola (1) ● Laterza (0) ● Ginosà (3) ●

3.1 Relazione finale sulla classe

La classe è composta da 14 studenti, che provengono tutti dalla precedente 4CT di codesto Istituto. Tutti gli studenti hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica.

Da un punto di vista disciplinare la classe ha presentato un andamento tendenzialmente positivo negli anni, rispettoso delle regole di buon comportamento e di buona educazione nei confronti di tutte le discipline. Nel complesso, il gruppo classe è riuscito a sviluppare stili relazionali e sociali discreti, mostrandosi abbastanza corretto nei rapporti interpersonali e maturando un atteggiamento abbastanza collaborativo e disponibile nei confronti dei compagni e degli insegnanti e dell'intera comunità scolastica di cui sono protagonisti attivi.

L'aspetto didattico, invece, fa registrare quattro differenti fasce di livello per matrice cognitiva, impegno e autonomia organizzativa:

- a) livello insufficiente
- b) livello sufficiente
- c) livello discreto
- d) livello buono-ottimo

Uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti la classe è dato dalla sensibile differenza di rendimento, in termini di conoscenze/competenze/abilità, ma anche di interesse e partecipazione assidua e propositiva che i singoli studenti hanno manifestato in modo differente nelle varie discipline nel corso degli anni. Ad un maggior interesse per le materie professionalizzanti, emerge una maggiore refrattarietà all'apprendimento delle discipline comuni, con particolare riguardo alla lingua straniera inglese e alla matematica e alcuni per italiano e storia.

Alcuni allievi sono rimasti su un livello mediocre in termini di rendimento scolastico, impegno e interesse. Essi si sono mostrati poco costanti nello studio, il cui impegno è risultato settoriale, per cui i risultati raggiunti sono diversificati ma comunque quasi accettabili nelle varie discipline. Per questi studenti, nonostante le azioni di rinforzo messe in atto dai docenti, permangono infatti alcune fragilità

dovute soprattutto ad una preparazione di base lacunosa che da anni si sono portati dietro.

Una parte della classe ha mostrato una preparazione accettabile, un impegno costante e piena consapevolezza per affrontare adeguatamente la conclusione del proprio percorso scolastico.

Infine, un esiguo gruppo della classe ha mostrato un atteggiamento pienamente responsabile e maturo nei confronti delle attività didattiche proposte. Per questi studenti, il livello di preparazione, in termini di competenze e conoscenze, nonché di rapporti interpersonali, ha raggiunto livelli pienamente soddisfacenti.

3.2 Elementi di condizionamento dell'attività didattica

Uno degli aspetti da tenere in maggior considerazione nell'ottica di una valutazione preliminare delle competenze maturate nel corso degli anni – e dell'ultimo triennio in particolare – è la scarsa continuità didattica di cui la classe ha beneficiato (si veda in proposito la tabella a pag.1). Ciò ha determinato un'incostanza nell'apprendimento dei contenuti così come nell'acquisizione di un corretto metodo di studio nelle materie generali e di approccio pratico alle discipline di indirizzo.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Verifiche

Le verifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, tra cui

- Verifiche scritte (testi espositivi e argomentativi, prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti di vario genere, risoluzione di problemi ed esercizi matematici,);
- Verifiche orali.

4.2 Criteri di valutazione

Criterio fondante della valutazione è la **performance** dello studente espressa in termini di competenze trasversali (metodologia ed organizzazione del lavoro, comunicazione nelle attività) e disciplinari.

4.3 Griglia di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 1

4.4 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 2

4.5 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato 3

5. PCTO

Ambiti tematici di riferimento per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

SEDE	SETTORE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA
ITIS Indirizzo: Meccanica e meccatronica	Meccatronic o Impianti tecnologici	Stage in azienda e/o impresa formativa simulata. Skills lab inerenti ad approfondimenti su argomenti tecnici.

TITOLO PERCORSO PCTO	ORE COMPLESSIVE
Alternanza Meccatronica	da un minimo di 160 a un massimo di 300 ore

Anno	Attività	N.ore	Tot. ore
3° anno (A.S. 2023/2024)	Sicurezza sui luoghi di lavoro “formazione di base”	4H	50
	Skill lab:AutoCAD/CAD 3D CNC	40 H	
	MECSPE	6H	

4° anno (A.S. 2024/2025)	Corso online RFI(Ferrovie dello Stato)	17H	142
	PCTO a MALTA	60H	
	PCTO a Barcellona	60H	
	Salone dello Studente Orientamento I	5 H	

5° anno (A.S. 2025/2026)	PCTO a MALTA	60	240
	Incontri online “Cuori Connessi”	10	
	Rappresentazione teatrale - Castellaneta	4	
	Orientamento per nuovi iscritti - Castellaneta	4	
	Salone dello Studente – Matera	5	
	PCTO a Rimini	60	
	Incontro di orientamento con ITS Academy Cuccovillo – Mesagne	4	
	Incontro di orientamento con ITS Academy Cuccovillo – Castellaneta	1	
	Corso On line Unicredit su materia finanziaria	60	
	PCTO presso Aeronautica Militare – 36° stormo Gioia del Colle (BA)	30	

6. Relazione sintetica delle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Casulli Maria Antonietta	Anno Scolastico 2025/2026		
TESTI e MATERIALI	Panebianco, Gineprini ,Seminara “VIVERE LA LETTERATURA PLUS,dal secondo Ottocento al Primo Novecento”vol 3, “VIVERE LA LETTERATURA PLUS,dal secondo Novecento ad oggi”vol. 4, Ed.Zanichelli			
METODOLOGIA DIDATTICA	• Lezione partecipata, dibattito; • Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; • Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative learning</i> e <i>peer education</i>; • Didattica Digitale Integrata (Flipped Classroom con produzione autonoma)			
STRUMENTI DI VERIFICA	VERIFICHE ORALI E VERIFICHE SCRITTE (TESTI ESPOSITIVI E ARGOMENTATIVI, PROVE SEMISTRUTTURATE, ELABORATI SCRITTI DI VARIO GENERE, ANALISI DEL TESTO,TEMI, TEST, DIBATTITI, PROBLEM SOLVING, LAVORI INDIVIDUALI,LAVORI DI GRUPPO, RICERCHE, WEBQUEST, PRODOTTI MULTIMEDIALI			
ORE DI LEZIONE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 12 MAGGIO N. 109 ORE DI LEZIONE PRESUNTE DA SVOLGERE FINO AL 7 GIUGNO 2026:n. 12 per un totale di N.121			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
SECONDO OTTOCENTO e il NOVECENTO • DAL REALISMO AL DECADENTISMO • La Scapigliatura • IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO • Naturalismo, Realismo • Verismo: G.Verga • Decadentismo e simbolismo La lirica: il Simbolismo C.Baudelaire e i poeti maledetti • Estetismo e Decadentismo in Italia e in Europa G. Pascoli: vita e opere e poetica letture: Myricae (Novembre, Temporale, X Agosto) Il fanciullino;	LINGUA - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. - Accenni a nuovi media come fenomeno	LINGUA - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.	- SECONDO OTTOCENTO e il NOVECENTO - DAL REALISMO AL DECADENTISMO - La Scapigliatura - IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO - Naturalismo, Realismo - Verismo: G.Verga - Decadentismo e simbolismo La lirica: il Simbolismo C.Baudelaire e i poeti maledetti -Estetismo e Decadentismo in Italia e in Europa - G. Pascoli: vita e opere e poetica letture: Myricae (Novembre, Temporale, X	LINGUA - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. - Accenni a nuovi media come fenomeno comunicativo e confronto con quelli del Primo La classe 5CT, nel complesso, ha raggiunto conoscenze e contenuti accettabili, sufficiente l’analisi testuale; l’elaborazione, la padronanza dei mezzi e degli strumenti linguistici accettabili, così come la disponibilità all’uso dei testi letterari; non sempre costante nelle consegne e nell’uso del testo e nell’autonomia raggiunta. All’interno della classe si trova una parte molto esigua i cui risultati risultano buoni. Pertanto gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi attesi mostrando nel corso dell’anno curiosità e impegno costante a

• G. D'Annunzio: vita e opere, ideologia e poetica Le avanguardie poetiche del Novecento • Guerre e fascismo tra avanguardie e tradizione • l'età delle Avanguardie: I Futurismo di F.T. Marinetti • Cenni su Espressionismo, dadaismo e Surrealismo Il romanzo del primo Novecento • L. Pirandello: vita e opere, ideologia e poetica letture: L'Umorismo • Italo Svevo: la vita, i romanzi e l'inettitudine • L'Ermetismo e • Gli interrogativi esistenziali della poetica italiana(voci e ermetismo): cenni. • G. Ungaretti: vita opere; Il Neorealismo e Italo Calvino(cenni) LA DIVINA COMMEDIA:PARADISO: versi più significativi dei seguenti canti: I, III.(cenni) • analisi e interpretazione del testo, commento, espositivo-argomentativo, tipologia A, B e C, parafrasi, riassunto, prodotti multimediali	comunicativo e confronto con quelli del Primo novecento LETTERATURA - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	- Produrre relazioni, sintesi, - commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. LETTERATURA - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato spirito critico.	Agosto) - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di gruppi di lavoro più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	volte altalenanti. La partecipazione e l'impegno profusi sono stati adeguati all'importanza della materia trattata e le conoscenze/abilitàsviluppate risultano adeguate. Per una gran parte della classe si è strutturato un metodo di studio sufficiente se motivato e guidato con lievi cenni all'acquisizione del senso critico e spirito di ricercar non costantemente proposti per e approfondimenti richiesti; la partecipazione non sempre è stata attiva sia nelle attività proposte che nello studio personale. Differenti, ovviamente, risultano nei discenti il grado di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze acquisite nonché la padronanza linguistica settoriale e il livello di comprensione e analisi testuale. Un gruppo esiguo di alunni si è distinto per impegno, costanza e serietà.
---	---	---	--	---

STORIA

MATERIA: Storia		DOCENTE: Casulli Maria Antonietta		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI		Carlo Cartiglia “IMMAGINI DEL TEMPO” vol.3, ed. Loescher			
METODOLOGIA DIDATTICA		• Lezione partecipata, dibattito; • Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; • Produzione individuale e di gruppo; <i>cooperative learning</i> e <i>peer education</i>; • Didattica Digitale Integrata (Flipped Classroom con produzione autonoma di materiale in modalità asincrona)			
STRUMENTI DI VERIFICA		VERIFICHE ORALI E VERIFICHE SCRITTE (TESTI ESPOSITIVI E ARGOMENTATIVI, PROVE STRUTTURATE E SEMI- STRUTTURATE, ELABORATI SCRITTI DI VARIO GENERE, ANALISI DEL TESTO,TEMI, TEST, DIALOGHI, PROBLEM SOLVING,LAVORI INDIVIDUALI,LAVORI DI GRUPPO, WEBQUEST, ECC.)			
ORE DI LEZIONE		ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 12 MAGGIO: N. 51 ORE DI LEZIONE PRESUNTE DA SVOLGERE FINO AL 7 GIUGNO 2026: N.8 PER UN TOTALE DI ORE N. 59			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI	
• Sconvolgimenti del primo ventennio del Novecento. • La I guerra mondiale. • I cicli economici della produzione di massa. • Totalitarismi e democrazie tra le due guerre (Fascismo, Nazismo). • La Grande Depressione e il nuovo assetto geopolitico europeo pre-conflitto mondiale • La II guerra mondiale. • L’avvento del bipolarismo. • La nascita della Repubblica Italiana (cenni).	• Aspetti del Novecento e del mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni	• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni	• Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	La classe 5C ha raggiunto in linea di massima gli obiettivi prefissati; risultano accettabili conoscenza, analisi e interpretazione dei fatti, così come l’uso degli strumenti concettuali; la classe è sufficientemente partecipe e attenta alle fonti e ai documenti. Nelle consegne e nell’uso del testo vi è, al suo interno, un gruppo di studenti che, grazie alla partecipazione attiva e all’impegno costante, ha raggiunto una preparazione mediamente accettabile, capacità di approfondire e capacità di analisi adeguati attuando lievi riferimenti agli avvenimenti attuali. Non sempre apprezzabili l’approccio e l’interesse alla materia trattata. Differenti, ovviamente, risultano nei discenti il grado di autonomia e di rielaborazione delle conoscenze storiche nonché la padronanza linguistica specifica.	

	socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Problematiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. • Radici storiche della Costituzione italiana	culturali in un'ottica interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti • ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione e della ricerca. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia. • Interpretare e confrontare testi.	• Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Un gruppo molto esiguo di studenti si è distinto per impegno e serietà riuscendo, laddove l'argomento trattato è risultato accattivante, ad approfondire e affrontare lo studio dei contenuti con risultati più che buoni. La restante parte ha avuto un atteggiamento a volte passivo e da stimolare di volta in volta.
--	---	--	---	---

SISTEMI ED AUTOMAZIONI

MATERIA: SISTEMI ED AUTOMAZIONE	DOCENTE: Antonio Capone I.T.P.: Giovanni Passarelli		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI E MATERIALI	Libro di testo: Sistemi e Automazione (Volume 3) – Autori: BERGAMINI Guido, NASUTI Pier Giorgio Editore: HOEPLI Dispense fornite dal docente			
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale e dialogata – Metodo di insegnamento per problemi al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità logiche dei discenti			
STRUMENTI DI VERIFICA	Prove scritte – verifiche orali in presenza - domande a risposta breve dal posto – attività proposte di approfondimento su temi svolti.			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte fino al 12 maggio 2026: 79 n. Ore presunte al termine delle lezioni del 07 Giugno 2026 n. 9 per un totale di 88 ore per l’A.S. 2025/26			
CONTENUTI	• CONOSCENZE	ABILITA’	COMPEETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Sensori e trasduttori • I sensori e le loro applicazioni: definizione di sensore; sensori di prossimità; sensori magnetici; sensori a induzione; sensori capacitivi; sensori fotoelettrici; sensori a ultrasuoni. • I trasduttori e le loro applicazioni: definizione di trasduttore; i parametri principali dei • trasduttori; tipi di trasduttori: analogici e digitali, attivi e	• Principio di funzionamento dei diversi tipi di sensore di prossimità. • Modalità di collegamento dei sensori. • Sensori magnetici, induttivi, ottici, ultrasonici. • I parametri fondamentali dei trasduttori. • Principio di funzionamento dei	• Saper interfacciare i diversi tipi di sensore con il sistema di controllo. • Individuare dai cataloghi i sensori idonei al riconoscimento del target. • Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante l’impiego di sensori. • Riconoscere e controllare le caratteristiche operative di un sensore.	• Progettare strutture, apparati, sistemi, applicando opportunamente modelli matematici e logici ed analizzando le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura; • Definire, classificare e • programmare sistemi di automazione integrata applicata ai processi produttivi; • Riconoscere i diversi tipi di sensori e trasduttori e saper	Le tematiche proposte sono state presentate in modo completo, in alcuni casi con approfondimenti. Per qualche allievo, l’approccio alle tematiche proposte è stato soddisfacente e maturo e l’impegno davvero apprezzabile; la maggior parte degli allievi della classe ha mostrato un interesse discontinuo che è stato accompagnato da un impegno più superficiale. Gli obiettivi previsti dal docente, in termini di conoscenze disciplinari, abilità e competenze specifiche, possono considerarsi raggiunti per quasi tutti gli allievi. Più in particolare dal punto di vista didattico un piccolo gruppo della classe ha messo a frutto tutte le potenzialità di base

passivi; encoder; potenziometro; estensimetro; accelerometro; trasformatore differenziale – LVDT; • trasduttori di temperatura; trasduttori di velocità; trasduttore di pressione; trasduttore di portata Robot Industriali • Struttura meccanica; Gradi di libertà; Tipologie di robot; I compiti di un robot; Azionamenti; Sensori e trasduttori; Software; Parametri caratteristici del robot; Perché usare un robot; • Caratteristiche tecniche del robot industriale SMARTS della COMAU; Veicoli a guida automatica Sicurezza delle macchine: circuiti	diversi tipi di trasduttore. • Encoder incrementale e assoluto: modalità d'uso, campo d'impiego. • Trasduttori a principio resistivo e induttivo. Trasduttori per la misura delle diverse grandezze fisiche. • Meccanica e Macchine a fluido: conoscere il concetto di forza, massa, accelerazione di gravità g, velocità, sistemi vincolanti • Sistemi e Automazione: avere una sufficiente conoscenza dei sensori e trasduttori • Disegno: capacità di interpretare semplici disegni meccanici	• Individuare nei cataloghi i trasduttori idonei per agire nel controllo di grandezze fisiche diverse. • Saper interfacciare i diversi tipi di trasduttori con il sistema di controllo. Riconoscere e controllare le caratteristiche operative di un trasduttore. Riconoscere, descrivere e rappresentare schematicamente le diverse tipologie di robot; • Distinguere i diversi tipi di trasmissione del moto, organi di presa; • sensori e trasduttori utilizzati nei robot; • Riconoscere le diverse modalità di programmazione e controllo dei robot; • Individuare i come motrice, generatore e freno	indicare quale dispositivo utilizzare per monitorare il sistema. • Identificare le tipologie dei sistemi di movimentazione e individuare il motore elettrico più adatto allo scopo. • Redigere relazioni tecniche per documentare le attività svolte; • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo. • quale dispositivo utilizzare per monitorare il sistema. • Identificare le tipologie dei sistemi di movimentazione e individuare il motore elettrico più adatto allo scopo. • Redigere relazioni tecniche per documentare le attività svolte; • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.	dimostrando buon grado di motivazione personale ed interesse verso la disciplina maturando competenze buone che consentono di svolgere compiti, anche nuovi e relativamente complessi, in modo del tutto autonomo; un gruppo numeroso di alunni che possedevano inizialmente competenze e saperi essenziali, si è impegnato in maniera incostante raggiungendo, tuttavia, livelli sufficienti o quasi sufficienti di conoscenze, sviluppando delle capacità intuitive, logico-deduttive e di sintesi e competenze intermedie, pratiche e teoriche, che consentono lo svolgimento di compiti semplici in un contesto noto con una discreta autonomia. L'intero gruppo classe, invece, è riuscito a raggiungere un buon grado di maturazione dei seguenti obiettivi educativi trasversali: Conoscenza di sé: Essere consapevole delle proprie capacità • Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli • Relazione con gli altri • Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo
--	---	---	---	--

RELIGIONE CATTOLICA

MATERIA: IRC – Classe 5CT		DOCENTE: Mastrangelo Antonio		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI		Testo: T. Cera, A. Famà – LA STRADA CON L’ALTRO, ed. unica – Dea scuola, Marietti scuola Appunti e slide del docente, contenuti e strumenti multimediali, videoproiezioni.			
METODOLOGIA DIDATTICA		Il ritmo con cui si intende condurre la lezione dovrà essere tale da permettere anche agli alunni più lenti di poterne seguire lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si farà ricorso alle metodologie e tecniche che possono maggiormente suscitare l'interesse degli allievi e contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si ritiene opportuno seguire una metodologia che: preveda un linguaggio semplice e chiaro, per offrire a tutti la possibilità di comprendere le spiegazioni; inviti al ragionamento ed alla riflessione, chiamando in prima persona gli alunni ad esprimere il proprio parere e/o dubbi e perplessità, in modo che non si sentano semplici recettori passivi di nozioni e concetti, ma soggetti che partecipano e che possono organizzare in modo personale i contenuti disciplinari offerti; faccia un frequente ricorso a situazioni concrete che possano in qualche modo stimolare la curiosità, motivare la classe e creare un clima sereno.			
STRUMENTI DI VERIFICA		Indagine in itinere. Test oggettivi. Ripetizione dell'argomento trattato, a fine lezione o all'inizio della successiva. Lezione dialogata. Colloqui. Esperienze Guidate			
ORE DI LEZIONE		ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 12 MAGGIO , a.s: 2025-2026 . 25 ORE DI LEZIONE PRESUNTE DA SVOLGERE FINO AL 7 GIUGNO 2026: n. 4 per un totale di 29 ore Complessive			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Etica e morale L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche Il dono di se' all'altro: sessualità, matrimoni o e famiglia Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità La Chiesa e i totalitarismi del '900	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale Le tematiche di bioetica, approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale e sulla questione ecologica La concezione cristiano- cattolica della famiglia e del matrimonio; La complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale	Argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui. Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie	Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di: Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita Stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sè e degli altri, la	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e saper ispirare i propri comportamenti personali e sociali; Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi ed autori fondamentali con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; Stabilire collegamenti trale tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale;	

	della Chiesa Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.	Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; Documenta la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia .	pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali;
--	--	---	---	--

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

MATERIA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO	DOCENTE: Prof. Antonio Capone I.T.P.: Giovanni Passarelli		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	C. DI GENNARO, A.L. CHIAPPETTA, A. CHILLEMI – CORSO DI TECNOLOGIA MECCANICA – ED. HOEPLI.			
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale, laboratoriale di gruppo ed individuale, lezioni pratiche, esercitazioni di gruppo guidate, brain storming, flipped classroom, cooperative learning.			
STRUMENTI DI VERIFICA	VERIFICHE SCRITTE: VERIFICHE ORALI: interrogazioni Prove scritte, orali, pratiche laboratoriali ed individuali.			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte fino al 12 maggio n. 110 ORE DI LEZIONE PRESUNTE DA SVOLGERE FINO AL 7 GIUGNO 2026:18 per un totale di n. 128 ore Complessive			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
• Architettura di una macchina utensile CNC • Programmazione manuale tornitura CNC • Programmazione automatica al tornio CNC • Metodi e controlli statistici di processo (distribuzione normale, media, mediana, moda, scarto quadratic) • Prove distruttive e non distruttive • Tecnologie non convenzionali • Lavorazioni speciali: taglio laser • Trattamenti termici: Tempra, Bonifica, Ricottura, Rinvenimento ATTIVITA' DI LABORATORIO • Programmazione delle macchine CNC. Foglio di lavorazione	• Architettura della macchina, componenti, linguaggio di programmazione, programmazione di Torni • Caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali, prove distruttive e non distruttive nell'ambito dei Collaudi e controllo qualità dei materiali • Conoscere le diverse tecnologie speciali per la lavorazione dei metalli presenti in letteratura comprensive dei • parametri tecnologici e campi di applicazione • Metodi statistici,	• Realizzazione di programmi e interfacciamento ad un sistema CAD-CAM, sia dal punto di vista teorico che pratico. • Programmazione, simulazione e realizzazione (Reparti di lavorazione) di un oggetto in un Centro di lavoro assistito da calcolatore. in funzione del prodotto finale.	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della materia per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	• Buona parte degli alunni, durante l'intero anno scolastico, ha assunto un atteggiamento attivo e propositivo. • Durante le attività curriculari, hanno mostrato moderato interesse per la disciplina e volontà a colmare le carenze presenti nella propria preparazione. • I risultati raggiunti dalla classe risultano mediamente sufficienti. • Per pochi elementi la preparazione raggiunta risulta buona e in taluni casi eccellente

INGLESE

MATERIA: Inglese	DOCENTE: Digirolamo Angela	Anno Scolastico 2025/2026		
TESTI e MATERIALI	Libro di testo – <i>I Mech, English for mechanical technology</i> – Michela Di Rocchi, Cinzia Ferrari. Hoepli. Materiale didattico integrativo fornito dalla docente sotto forma di schemi riepilogativi, presentazioni multimediali, mappe, brevi filmati di approfondimento, esercitazioni interattive, listening and reading comprehensions.			
METODOLOGIA DIDATTICA	Didattica comunicativa, lettura rapida e analitica, attività di ascolto, attività di traduzione, lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, lezione pratica, lettura di testi specialistici, cooperative learning, tutoring, group work, pairwork, lavoro peer to peer, role-play, problem-solving, e-learning, discussioni libere e guidate, dibattiti, lezione multimediale, flipped classroom, listening comprehension, skim and scan reading.			
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche scritte e orali: Interrogazioni, traduzioni EN>IT, test strutturati, test semistrutturati, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, quesiti con struttura “vero/falso” con giustificazione, quiz, discussioni guidate, dibattiti, questionari, prove di completamento, prove di ascolto, analisi e commento dei testi.			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025-2026 al 12 maggio n. 75 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 9 giugno 2026 n. 12 per un totale di n. 87			
CONTENUTI <u>ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES</u> ENGINES The basics. Petrol and Diesel engines. The four-stroke cycle. Intake, Compression, Combustion, Exhaust strokes. The Diesel engine. The engine systems. HEATING AND REFRIGERATION SYSTEMS Heating systems Refrigeration systems Hydraulic machines: pumps AUTOMATION The basics. How did automation develop? Industrial automation. CAD, CAM and	CONOSCENZE - Strutture linguistiche (grammaticali, morfologiche, lessicali e fonetiche) della lingua inglese con sufficiente padronanza. - Terminologia tecnico- scientifica ricorrente, relativa alla propria specializzazione (meccanica-meccatronica). Lessico specifico relativo all’indirizzo di studi. - Corretta pronuncia di un repertorio abbastanza ampio di parole e frasi complesse e articolate.	ABILITÀ · Comunicare nella lingua straniera con sufficiente padronanza. · Comprendere in modo globale testi scritti di interesse generale o relativi al proprio settore d’indirizzo. · Comprendere semplici discorsi su argomenti noti. · Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. · Scrivere semplici e brevi relazioni su	COMPETENZE •Acquisizione di una competenza comunicativa che permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.. •Ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani, derivante da contatto con una cultura straniera. • Sensibilizzazione relativa all’importanza della lingua inglese in un contesto europeo interculturale. • Sostenere conversazioni su	OBIETTIVI RAGGIUNTI Nel corso dell’anno scolastico la classe ha mostrato un interesse complessivamente positivo nei confronti degli argomenti trattati; alcuni studenti, in particolare, si sono distinti per motivazione, partecipazione attiva e costante impegno. Il gruppo classe si è dimostrato nel complesso in grado di affrontare lo studio in lingua di argomenti di carattere tecnico-scientifico, evidenziando una crescente familiarità con i contenuti specifici della disciplina. La maggior parte degli studenti possiede buone capacità di rielaborazione e approfondimento personale; permangono per alcuni allievi difficoltà nell’organizzazione autonoma dei contenuti e

their integration. CNC machines. Pros and Cons of CNC machines. The 3D printing revolution. What is a 3D printer? The 3D printing process and materials. CONTROL SYSTEMS How automation works. PLC: the basics. Sensors and actuators. ROBOTICS The basics. The mechanical structure of robots. Industrial robots. Robot configurations. The robotic arm. INDUSTRY 4.0 Industry 4.0 and IOT: the basics. The Fourth Industrial Revolution. The Internet and the Cloud. The Internet of Things. Jobs and skills of the future. Industry 4.0 in Italy and abroad.	- Morfologia e sintassi della frase complessa. Uso del dizionario bilingue, monolingue e dei vari glossari tecnici presenti online.	argomenti relativi al proprio settore di indirizzo e testi di contenuto tecnico. • Creare occasioni di uso reale della lingua inglese ed esprimere le proprie opinioni. • Trasporre argomenti relativi all'indirizzo di studio in semplici e brevi testi nella lingua inglese. • Usare le conoscenze grammaticali acquisite per rielaborare contenuti. Riferire quanto si è appreso utilizzando un lessico specifico e adeguato all'argomento trattato. • Analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	argomenti generali e specifici dell'indirizzo. • -Interpretare messaggi orali di vario genere. • Elaborare testi scritti di contenuto prevalentemente tecnico. • Tradurre in italiano testi scritti di argomento tecnico-scientifico. • Usare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con il settore di indirizzo. • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	nell'esposizione organica, con una tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico. Tuttavia, relativamente agli argomenti di microlingua affrontati nel corso dell'anno, tutti gli studenti hanno acquisito i contenuti fondamentali e la terminologia essenziale della disciplina. Per quanto riguarda le strutture grammaticali, permangono, per un gruppo di studenti, alcune fragilità pregresse che non sono state ancora del tutto superate e che si riflettono talvolta anche nell'uso delle strutture grammaticali di base. Nonostante ciò, nel corso dell'anno si sono registrati progressi nelle competenze linguistiche complessive e le capacità espressive, sia scritte sia orali, risultano nel complesso più che sufficienti. In riferimento al QCER, alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2, diversi si attestano sul livello B1, mostrando una buona comprensione e mantenendo competenze produttive prevalentemente riferibili a tale livello invece, un numero sostanzioso di studenti non è stato in grado di colmare le lacune preesistenti e ripete, perciò, errori radicati, anche nella grammatica di base. Complessivamente, le capacità espressive, sia scritte che orali, risultano essere abbondantemente sufficienti. In riferimento al QCER, solo alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2; diversi il B1; altri sono in grado di comprendere abbastanza bene il livello B1, ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.
---	--	--	--	---

MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA	DOCENTE: Vito Ludovico		Anno Scolastico 2025/2026	
E MATERIALI	"MATEMATICA VERDE" Volume 4A e 4B - Autori: M. Bergamini – A.Trifone – G.Barozzi – ZANICHELLI EDITORE			
LOGIA DIDATTICA	Lezione frontale e p a r t e c i p a t a , esercitazioni, uso di lavagna digitale.			
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche scritte e orali.			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico 2025-2026 al 12 maggio n. 74 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 07 giugno 2026 n. 12 per un totale di n. 86			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Derivate delle funzioni di una variabile • Rapporto incrementale. • Definizione di derivata e derivabilità. • Continuità e derivabilità. Interpretazione geometrica della derivata e problema delle tangenti ad una curva. • Derivate fondamentali. • Derivata del prodotto di una costante per una funzione. • Derivata della somma, del prodotto, del reciproco e del quoziente di funzioni • . Derivata di funzioni composte. • Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. • Punti di non derivabilità: punti angolosi, di cuspidi e flessi a tangente verticale • . Criterio di derivabilità. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. • Teoremi di Lagrange o del valore medio e interpretazione geometrica. • Teorema di Rolle e interpretazione geometrica. • Teorema di Cauchy. • Teorema di De L'Hospital. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. • Funzioni crescenti, decrescenti e derivate. • Massimi e minimi assoluti e relativi.	• Definizione di derivata e il suo significato geometrico. • Teoremi generali del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange Cauchy, De l'Hospital. Minimi, massimi e flessi di una funzione. • Grafico probabile di una funzione. • Integrale indefinito. Primitive di una funzione. • Integrali indefiniti immediati. • Integrazione per sostituzione, integrazione per parti.	• Saper calcolare la derivata di una funzione. • Saper applicare i teoremi del calcolo differenziale. • Saper individuare gli intervalli di crescita/decrecenza e i punti di massimo e minimo. • Saper costruire il grafico approssimato di semplici funzioni. • Calcolare integrali indefiniti applicando i metodi di integrazione	• Utilizzare il concetto di derivata nei fenomeni correnti. • Utilizzare il linguaggio proprio della matematica. Utilizzare il simbolismo matematico. Cogliere i mutui collegamenti tra i vari argomenti affrontati e l'organizzazione complessiva. • Utilizzare correttamente le procedure di calcolo e controllarne i risultati. Riconoscere il contributo della matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.	Durante l'anno scolastico la classe, nel complesso, ha mostrato un interesse discreto per gli argomenti trattati. Tuttavia un gruppo di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficiente, a causa di un impegno limitato e non sempre costante. Per alcuni alunni permangono difficoltà a causa di lacune pregresse e di una scarsa motivazione, che si riflettono in difficoltà di applicazione dei concetti matematici. Per un ristretto gruppo di studenti, il livello di preparazione raggiunto può considerarsi buono e in alcuni casi eccellente.

• Concavità e convessità. • Punti di flesso. Flessi ascendenti e discendenti • . Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e minimi relativi. • Flessi orizzontali. • Regola pratica per la ricerca dei massimi relativi, dei minimi relativi e dei flessi orizzontali, con lo studio del segno della derivata prima. • Criterio per la concavità. Condizione necessaria per l'esistenza di un flesso in un punto. • Ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. • Studio di funzione. Integrali • Primitive di una funzione. Integrale indefinito. • Proprietà di linearità degli integrali. • Integrali indefiniti immediati. • Integrale delle funzioni composte. Integrazione per sostituzione. • Integrazione per parti.				
---	--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE

MATERIA:	DOCENTE: GRANIELLO VINCENZO VITO		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	Libri di testo: “Attivi! Sport e Sane Abitudini” Scienze Motorie per la scuola secondaria di secondo grado. DeAScuola/MARietti Scuola. E. Chiesa, L. Montalbetti, G. Florini, D. Taini			
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezioni Pratiche. Brainstorming, Cooperative Learning, Peer Education. Lezioni frontali con supporto di LIM, presentazioni interattive e multimediali. La metodica sarà flessibile, in stretta connessione con gli obiettivi da conseguire e con la vita sportiva dell’Istituto. A seconda delle situazioni si utilizzeranno metodi direttivi e non direttivi, che permetteranno di superare gli stereotipi di una metodologia unilaterale. Procedimento metodologico: dal globale all’analitico, al sintetico, al globale graduato.			
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica tende ad accertare, attraverso vari test, il livello di partenza degli allievi tenendo conto di tre aspetti fondamentali: 1) sviluppo delle capacità motorie di tipo condizionale e atteggiamento dell’alunno nei confronti della disciplina. Per poter quantificare i risultati ottenuti dagli allievi nei test, verranno utilizzate delle tabelle di riferimento con valori standard, analizzate e concordate dai docenti di Educazione Fisica dell’Istituto. Al termine dei rilevamenti verranno attivati degli interventi di recupero per gli alunni che avranno evidenziato lacune o carenze motorie, anche consigliando loro la partecipazione ad ore di lezione extra- curriculari (inserimento nei gruppi sportivi) e altresì verranno individuate attitudini e interessi degli allievi e della classe in generale. Saranno redatte prove fisico – motorie, circuiti, prove individuali e prove scritte, verifiche orali di integrazione e/o recupero			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 12 maggio n. 47 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 07 giugno 2026 n.8 per un totale di n. 55			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Il corpo umano, macchina del movimento - Le strutture base del corpo umano; - Le componenti passive dell’apparato locomotore; - Le componenti funzionali dell’apparato locomotore; - Le componenti attive dell’apparato locomotore; - La cinesiologia muscolare. Passiamo all’azione - L’efficienza fisica e	- Conoscere l’immagine del proprio corpo - Conoscere i vari tipi di percezione - Conoscere i regolamenti delle varie discipline sportive - Conoscere gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive Saper collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto comune	- Produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. - Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali, sperimentando i diversi ruoli e relative responsabilità, anche nei compiti di arbitraggio o giuria. Le abilità si sviluppano attraverso in percorso individuale che, partendo	- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; - Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata; - Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile - Eseguire movimenti con l’escursione più ampia nell’ambito del normale raggio di movimento articolare. - Formazione di grafici con rilevazione metrica e cronometrica - Resistenza- attraverso il test di Cooper (12’ in regime aerobico) con rilevazione della distanza percorsa; - Potenza- attraverso rilevazione delle misure delle prove di salto in lungo da fermo, di elevazione e di lancio della palla medica di Kg.2. - Mobilità- riferita al cingolo scapolo-	Nel complesso, la classe sin da subito ha dato importanti segnali di partecipazioni alle lezioni teorico-pratiche in palestra e in classe. Spiccano all’interno del gruppo classe un buon numero di alunni particolarmente propensi allo svolgimento delle attività sportive. Un discreto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi riuscendo ad avere una visione globale della disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico ed una discreta padronanza di linguaggio tecnico-specifico. Si evidenziano alcuni alunni che si distinguono per un livello di rendimento ottimo, grazie ad un profondo interesse e un impegno costante. Alcuni studenti si attestano su livelli complessivamente buoni e/o sufficienti. Un piccolo numero di studenti, infine, nonostante alcune lacune teorico pratiche nelle prove e nelle tematiche trattate, a seguito di attività e interventi

l'allenamento sportivo; ● Le qualità motorie; ● I movimenti fondamentali e la loro applicazione negli sport. Dal gioco allo sport ● Lo sport nasce dal gioco; ● I giochi sportivi di squadra con la palla; ● I giochi sportivi con la racchetta; ● Giochi e sport tradizionali; Star bene nella natura Muoversi nel verde;		dagli schemi motori di base, arrivano nella loro applicazione pratica ad un miglioramento del livello di padronanza dei gesti tecnici e delle capacità motorie generali.	omero e del busto ● Destrezza- test di Harre ● Velocità- test dei m. 30e/o 80 con partenza da fermo e libera Si rimanda all'autonomi a dell'insegnamento e del docente, l'utilizzo di ulteriori test. ● Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione). ● Conoscenze anatomiche: il corpo umano anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore, cardio- circolatorio, respiratorio. ● Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione). ● Esercitazioni pratiche di assistenza. ● Aspetti teorici, principi scientifici, categorie di esercizi, elementi tecnico-tattici riferiti agli sport individuali e di squadra. ● Attuazione di modelli di allenamento personalizzato. ● Azioni per far riflettere lo studente sul percorso di apprendimento effettuato (metacognizione). ● Controllare, regolare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo. ● Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale e sociale e per positivi stimoli di vita (competenze chiave di cittadinanza); ● Utilizzare i mezzi informatici per l'elaborazione di dati relativi all'attività svolta.	specifici atti a migliorare il livello di partenza, ha acquisito i livelli minimi delle conoscenze disciplinari.
---	--	---	---	---

DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

MATERIA: D.P.O.I.	DOCENTE: SCARPETTA Filippo I.T.P.: Giovanni Passarelli		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	Libro di testo: Nuovo Dal Progetto al Prodotto (Volume 3) – Autori: CALLIGARIS STEFANO, FAVA LUIGI, TOMMASELLO CARLO – Editore: PARAVIA Dispense fornite dal docente; Software scolastici			
ODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale e dialogata – Metodo di insegnamento per problemi al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità logiche dei discenti – Attività di laboratorio con software CAD			
RUMENTI DI VERIFICA	Prove scritte – verifiche orali in presenza – domande a risposta breve dal posto – valutazione delle attività svolte in laboratorio			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025-2026 al 12 maggio n. 96 Ore di lezione presunte da svolgere fino all’7 giugno 2026 n. 15 per un totale di n. 111			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Tecnologie Applicate alla Produzione - Il disegno di fabbricazione di particolari meccanici: quote tecnologiche, indicazioni di tolleranze dimensionali e geometriche, indicazioni di rugosità. - Gli strumenti di disegno CAD 2D e 3D: - realizzazione di disegni di fabbricazione di particolari meccanici di disegni di complessivo. - Il ciclo di lavorazione di un particolare meccanico. - Il cartellino del ciclo di lavorazione. - La tornitura: caratteristiche e finalità dell’operazione, macchine utensili specifiche, calcolo dei parametri d taglio e dei tempi di lavorazione. - La fresatura:	- Le regole del disegno meccanico e le prescrizioni di tolleranza e di rugosità; - Parametri tecnologici di taglio nelle principali operazioni eseguite in una officina meccanica; - Tempi e metodi nelle lavorazioni; - Utensili ed attrezzi; - Cicli di lavorazione. - Sistema azienda: evoluzione storica, organizzazione industriale, interazione con il territorio; - Funzioni aziendali e strutture organizzative; Contabilità nelle	- Essere in grado di rappresentare - Opportunamente disegno di fabbricazione di un particolare meccanico; - Essere capaci di valutare opportunamente parametri di taglio nelle lavorazioni per asportazione di truciolo; - Essere in grado di determinare i tempi di lavoro; - Essere in grado di operare con criteri di economicità ed efficienza; - Essere in grado di scegliere Opportunamente gli utensili adatti alle	- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti. - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; - Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti.	Le tematiche proposte sono state presentate in modo completo, in alcuni casi con approfondimenti. Per qualche allievo, l’approccio alle tematiche proposte è stato soddisfacente e maturo e l’impegno davvero apprezzabile; la maggior parte degli allievi della classe ha mostrato un interesse discontinuo che è stato accompagnato da un impegno più superficiale. Gli obiettivi previsti dal docente, in termini di conoscenze disciplinari, abilità e competenze specifiche, possono considerarsi raggiunti per quasi tutti gli allievi. Più in particolare dal punto di vista didattico un ristretto gruppo della classe ha messo a frutto buona parte delle potenzialità di base dimostrando ottimo grado di motivazione personale ed elevato interesse verso la disciplina maturando competenze buone o molto buone che consentono di svolgere compiti, anche nuovi e complessi, in modo quasi del tutto autonomo; un gruppo numeroso di alunni che

caratteristiche e finalità dell'operazione, macchine utensili specifiche. • La foratura: caratteristiche e finalità dell'operazione, macchine utensili specifiche. • La rettifica: caratteristiche e finalità dell'operazione, macchine utensili specifiche. • Il tempo operazione: approfondimenti sul calcolo dei tempi accessori e dei tempi macchina. Azienda: funzioni, strutture, costi e profitti, tipi di produzione e layout degli impianti • Azienda: evoluzione storica; • Funzioni aziendali e strutture organizzative; • Prodotto: innovazione, progettazione e fabbricazione; Piano di produzione; • Tipi di produzione e di processi • Strumenti per l'organizzazione della produzione a lotti: il diagramma di Gantt; • Strumenti per l'organizzazione della produzione in serie: la saturazione delle macchine e la sua ottimizzazione. • Lay-out degli impianti.	aziende: contabilità generale e contabilità industriale; • Il diagramma di Gantt: tempi di operazione, di preparazione della macchina e di trasporto; • I concetti alla base dell'ottimizzazione di una linea di produzione • Tipi di produzione e processi; • Lay-out degli impianti	diverse lavorazioni. • Saper leggere un disegno esecutivo; • Essere capace di elaborare un cartellino del ciclo di lavorazione; • Essere in grado di compilare un foglio analisi operazione. • Saper costruire un organigramma industriale; • Saper stimare l'andamento dei tempi necessari alla produzione di un lotto per commessa; • Saper ottimizzare una linea di produzione; • Essere capace di scegliere il processo produttivo ed il livello di automazione; • Essere capace di determinare il fabbisogno dei materiali ed il loro flusso in un processo; • Essere capace di elaborare il lay-out di un impianto.		possedevano inizialmente competenze e saperi essenziali, si è impegnato in maniera un po' incostante raggiungendo, tuttavia, livelli sufficienti o discreti di conoscenze, sviluppando delle capacità intuitive, logico-deduttive e di sintesi e competenze intermedie, pratiche e teoriche, che consentono lo svolgimento di compiti semplici in un contesto noto con una sufficiente autonomia. L'intero
---	---	--	--	---

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

MATERIA:MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	DOCENTE: Francesco LOIUDICE I.T.P.: Giovanni Passarelli	Anno Scolastico 2025/2026
TESTI e MATERIALI	G. Anzalone, P. Bassignana, G. Brafa Musicoro – “ CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA – Per l’ indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico” - Volume 2 e volume 3 – Casa Editrice Hoepli Dispense del docente Video su web	
METODOLOGIA DIDATTICA	Lezione frontale e dialogata	
STRUMENTI DI VERIFICA	Prove scritte – verifiche orali secondo discussione e confronto sugli argomenti trattati	
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025/2026 al 12 maggio n. 68 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 7 giugno 2026 n. 16 per un totale di n.84	

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
- Le travi inflesse e la linea elastica: - Diagrammi delle Sollecitazioni a flessione e a taglio, esempi di travi isostaticamente vincolate e soggette a vari sistemi di carico e relativo dimensionamento - Cinematica e dinamica applicata alle macchine e ruote di frizione e relativo dimensionamento. - Ruote dentate cilindriche e coniche e relativo dimensionamento. - Rotismi epicicloidali e applicazioni ai componenti	- Equazioni d’equilibrio della statica. Equazioni dei moti piani di un punto e di sistemi rigidi. - Relazioni che legano le sollecitazioni alle deformazioni. - Procedure di calcolo delle sollecitazioni semplici e composte. - Resistenza dei materiali: metodologie di calcolo di progetto e di verifica di elementi meccanici. - Sistemi per la trasmissione, variazione e conversione del moto. - Forme di energia e fonti tradizionali. Tipologie di consumo e fabbisogni di energia. Problema	- Applicare principi e leggi della statica all’analisi dell’equilibrio dei corpi e del funzionamento delle macchine semplici. - Individuare e applicare le relazioni che legano le sollecitazioni alle deformazioni. - Calcolare le sollecitazioni semplici e composte. - Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici. - Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. - Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica. - Individuare le problematiche connesse all’ approvvigionamento,	- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche e di altra natura progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative	- Le tematiche proposte sono state presentate in modo completo, in alcuni casi con approfondimenti. - Un ristretto gruppo di allievi ha denotato un approccio alle tematiche proposte è stato soddisfacente e maturo, con apprezzabile livello di impegno; - la maggior parte degli allievi della classe ha mostrato un interesse discontinuo, accompagnato da un impegno superficiale e in taluni scarso. - Gli obiettivi previsti dal docente, in termini di conoscenze disciplinari, abilità e competenze specifiche, possono considerarsi raggiunti per quasi tutti gli allievi. Più in particolare dal punto di vista didattico un ristretto gruppo della classe ha messo a frutto buona parte delle potenzialità di base Dimostrando ottimo grado di motivazione personale ed elevato interesse verso la

automobilistici (differenziale e cambio di velocità) • Trasmissioni con cinghia piana e trapezoidale, funi e catene e relativo dimensionamento. • Cenni su calore, temperatura e combustibili; • Cenni su primo e secondo principio della termodinamica; - Cenni su termocinetica applicata ai processi • di scambio termico Cenni sui motori a combustione interna: classificazione e cicli teorici; • Motori alternativi a combustione interna; Cenni su turbine a gas	ambientale e risparmio energetico. Tipologia delle fonti innovative di energia. • Principi di termometria e calorimetria, trasmissione del calore Principi della termodinamica. • Principi della combustione e tipologia di combustibili . • Funzionalità e struttura di caldaie ad uso civile ed industriale. • Proprietà e utilizzazioni del vapore acqueo. Impianti termici per turbine a vapore: organi fissi e mobili, applicazioni terrestri e navali. • Principi di funzionamento e struttura dei principali apparati di propulsione. • Organi fissi e mobili dei motori a combustione interna, delle turbine a gas e a vapore. Organi principali ed ausiliari. • Sistemi di trasformazione e conversione del moto. • Metodologie per la progettazione di e calcolo di organi meccanici. • Principi di funzionamento e struttura di motori alternativi a combustione interna; applicazioni navali. • Principi di funzionamento e struttura di turbine a gas e a vapore. • Normative di settore	distribuzione e conversione dell'energia in impianti civili e industriali • Analizzare, valutare e confrontare l'uso di fonti di energia e sistemi energetici diversi per il funzionamento di impianti. • Utilizzare manuali tecnici e tabelle relativi al funzionamento di macchine e impianti. • Utilizzare le strumentazioni di settore. • Valutare i rendimenti dei cicli termodinamici in macchine di vario tipo. • Descrivere il funzionamento, la costituzione e l'utilizzazione di componenti di impianti termici con turbine a vapore ed eseguire il bilancio termico. • Esprimere le grandezze nei principali sistemi di misura. Interpretare simboli e schemi grafici da manuali e cataloghi. • Utilizzare attrezzi, strumenti di misura e di prova per individuare, mantenere e riparare le avarie. • Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici. • Analizzare le soluzioni tecnologiche relative al recupero energetico di un impianto. • Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di macchine, apparati e impianti. Descrivere i principali apparati di propulsione terrestre ed il loro funzionamento. • Applicare e assicurare il rispetto delle normative di settore	procedure • riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	disciplina maturando competenze buone o molto buone che consentono di svolgere compiti, anche nuovi e complessi, in modo quasi del tutto autonomo; - un gruppo numeroso di alunni di buone competenze e capacità, si è impegnato in maniera incostante, cosa che ha causato, per alcuni, il raggiungimento stentato di livelli appena sufficienti in termini di conoscenze, che consentono lo svolgimento di compiti semplici in un contesto noto con una sufficiente autonomia. - L'intero gruppo classe, invece, è riuscito a raggiungere un buon grado di maturazione dei seguenti obiettivi educativi trasversali: • Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; • Imparare a riconoscere i propri errori e a non reitararli • Relazione con gli altri • Sviluppare la capacità di ascolto e di dialogo • Collaborare con gli altri • Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale.
--	--	--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA: Educazione Civica “L’ambiente un concreto diritto inviolabile”.	DOCENTI E DISCIPLINE di riferimento: Tutti i docenti e tutte le discipline		Anno Scolastico 2025/2026	
TESTI e MATERIALI	Libri di testo delle varie discipline, filmati, mappe concettuali			
METODOLOGIA DIDATTICA	- Lezione frontale, partecipata; - Utilizzo di audiovisivi e altro materiale multimediale; - Produzione individuale e di gruppo; cooperative learning e peer education;			
STRUMENTI DI VERIFICA	Dibattito, colloqui, interrogazioni.			
ORE DI LEZIONE	Ore effettivamente svolte durante l’anno scolastico 2025-2026 al 13 maggio n. 25 Ore di lezione presunte da svolgere fino al 8 giugno n. 8 per un totale di n. 33			
CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
Alcuni dei seguenti contenuti, sono stati trattati in ingua inglese; Le varie forme di Governo; Dallo Stato Liberale allo Stato Democratico; I diritti fondamentali e inalienabili sanciti dalla nostra Costituzione. Educazione digitale, utilizzo responsabile dei social network e lotta alle fake news; Una comunicazione efficace per affacciarsi responsabilmente al mercato del lavoro: redazione di un CV corretto, e predisposizione costruttiva a un colloquio di lavoro; La corretta gestione delle proprie risorse economiche come manifestazione di cittadinanza responsabile: elementi di educazione finanziaria	I principi basilari dell’ordinamento giuridico, con particolare riferimento al concetto di cittadinanza attiva. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, compreso in lingua inglese. Tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari, per l’approfondimento di tematiche coerenti con l’indirizzo di studio e di attualità	Adottare Comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che a quella sociale e lavorativa, nell’ambito delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici e dei diritti politici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio Paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.	COMPETENZE PREVALENTI: - Competenza in materia di Costituzione - Competenza in materia di Sostenibilità - Competenza in materia di Cittadinanza digitale COMPETENZE CORRELATE: - Competenza giuridica - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza digitale - Competenza socio-demografica - Competenza storico- culturale	Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi attesi: l’intera classe ha affrontato con curiosità il percorso formativo proposto dai docenti del Consiglio di classe apprezzando la trattazione sia dei temi relativi alla Costituzione sia di quelli inerenti allo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La partecipazione e l’impegno profusi sono stati adeguati all’importanza delle argomentazioni trattate; le conoscenze/abilità sviluppate risultano complessivamente buone. Avvalendosi di un metodo di studio organico e di senso critico, un gruppo di allievi ha dato prova di aver sviluppato notevolmente il proprio senso di appartenenza alla comunità civile verso la quale è indispensabile porsi come cittadini responsabili.

Il consiglio di classe:

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	FIRMA
Sistemi e Automazioni		
Italiano		
Storia		
Religione		
Inglese		
Mecc. Macc. Energ.		
Matematica		
Dis. Prog. Org. Ind.		
Tec. Mecc. Proc.Prod.		
ITP Lab. Sist. Autom.		
ITPLab.Tec.Mecc.Proc.Prod		
ITP Lab. Mecc. Macc. Energ.		
ITP Dis.Prog.Org.Ind		
Scienze Motorie e Sportive		

*Castellaneta 12.05.2026****Il coordinatore di classe******Il Dirigente Scolastico***